

L'Opinione del SAP

“IN FLASH” Allegato Sap Flash nr. 42

Periodico registrato al Tribunale di Gorizia il 31/08/2005 nr. 7/05
Direttore Responsabile Angelo Obit

Al via la campagna in difesa dei nostri diritti di Angelo OBIT

Via alla grande manifestazione regionale in contemporanea con quella nazionale che si terrà davanti al Parlamento. Quasi inutile, in quanto note a tutti, elencare le motivazioni di questa ennesima protesta. Il SAP a Gorizia come in tutto il territorio nazionale ha già attuato una serie di iniziative per portare a conoscenza dei cittadini le condizioni in cui versa oggi l'intero "Comparto Sicurezza" con le conseguenti gravi inefficienze che minano la sicurezza dei cittadini.

Ecco perché in questi momenti così difficili per l'intero Paese e per la nostra categoria, il SAP ha voluto fare fronte comune con il SIULP, UGL Polizia di Stato, CONSAP, ai sindacati della Polizia Penitenziaria SAPPE, UIL PENITENZIARIA, FNS CISL, UGL PENITENZIARIA, del Corpo Forestale dello Stato SAPAF, UGL FORESTALE, FE.SI.FO, FNS CISL, UIL FORESTALI, dei Vigili del Fuoco FNS CISL, UIL VV.FF., CO.NA.PO, UGL VV.FF., per manifestare il proprio dissenso ad una politica che tutto taglia meno gli sprechi. La partita è pesante ad essere in gioco non sono solo il trattamento economico e le condizioni lavorative di ognuno di noi, ma la cultura della legalità da ridare al nostro Paese per poter garantire in questi valori il

futuro dei nostri figli. Ecco perché esorto tutti a partecipare e a prodigarsi a reperire del tempo da dedicare a questa manifestazione e ad eventuali future; si tratta dell'interesse di ognuno di noi e delle nostre famiglie. Ecco il perché bisogna far sentire la voce di chi ogni giorno in silenzio lavora per il bene della comunità! Martedì 18 ottobre 2011, (ritrovo alle ore 10 davanti alla Questura di Trieste per poi raggiungere Piazza della Borsa ove è previsto un comizio ed un corteo sulle rive), la Segreteria Regionale del F.V.G., le Segreterie Provinciali di Gorizia, Pordenone, Udine e Trieste del SAP alla presenza del Segretario Nazionale Michele DRESSADORE manifesteranno a Trieste, come a Roma, in moltissime altre province italiane, insieme con gli altri, UNITI, per noi tutti. **Sono in gioco i nostri diritti e cioè anche quello:**

- di una pensione da godersi (è provato che l'aspettativa di vita di un poliziotto sia purtroppo inferiore a quelle delle altre categorie del pubblico impiego),
- di avere una previdenza complementare che salvaguardi le pensioni dei poliziotti con il sistema

contributivo;

- di mantenere quello che da più parti viene evidenziato come privilegio, ma invece è il giusto riconoscimento al sacrificio di ogni giorno del poliziotto e cioè il riconoscimento dei sei scatti pensionistici la cui cancellazione porterebbe un danno economico mensile rilevante (esempio parti a 240 euro per un Ispettore Capo che ha il sistema retributivo).

E' una barricata da innalzare insieme. Ribadisco quanto ho già scritto: è importante ora più che mai essere iscritti ad un Sindacato. Sceglietene uno (meglio il SAP) ma iscrivetevi. Perché la forza dell'associazione si misura in base alle adesioni. Purtroppo non è più una faccenda politica (qualsiasi governo ci penalizzerebbe) ma una questione economica: sono alla disperata ricerca di soldi da scippare dalle categorie più deboli, **Orgogliosi d'essere SAP.**

Commissione vestiario. Si è riunita il 12 ottobre scorso la Commissione Vestiario. Al primo punto dell'ordine del giorno avevamo fatto mettere "Divise per il personale in servizio c/o i centri di accoglienza (CIE)". Nella riunione si è stabilito di dotare gli operatori delle Questure presso i cui territori sono funzionanti, delle nuove

divise operative. Si tratta di nuovi capi di vestiario studiati per i servizi operativi che cominceranno ad essere distribuiti dal 2012. Il SAP però non ha inteso farsi prendere in giro (sappiamo benissimo che nel 2012 saranno in distribuzione i primi 9.000 pezzi che non bastano nemmeno per dotare tutti gli equipaggi di volante, e che in questi tempi di ristrettezze economiche non sono immaginabili tempi celeri per le nuove forniture) per cui abbiamo preteso che nelle more venissero distribuite le tute da O.P. modello "Italia 90" Si è stabilito che avvenga da subito (subito è da rapportare ai tempi ministeriali per cui si stima a dicembre). Sarebbe il risultato rincorso da tempo se tale disposizione non contrastasse con quanto riferito al SAP dal Dipartimento con la nota 557/RS/39/35/1963 il 10 ottobre con la quale ci è stato risposto che *"le attuali limitate giacenze di magazzino delle taglie maggiormente richieste non consentono distribuzioni diverse da quelle già previste, dovendo, in via prioritaria essere destinate agli allievi frequentatori dei prossimi corsi di formazione che avranno inizio in tempi brevi"*. Il contrario di quanto deciso solo due giorni dopo. Purtroppo la risposta è pervenuta alla Segreteria Generale solamente il 13 ottobre u.s. e non ha potuto essere portata in Commissione che comunque si ribadisce ha deliberato la loro fornitura. Si sottolinea come è la commissione l'organo tecnico

per cui a meno di clamorosi abbagli tutto dovrebbe filare liscio. Certo ci costringerà a chiedere un ulteriore chiarimento al Dipartimento ma ai loro iter defaticanti ci siamo abituati.

Compiti e dotazioni delle Volanti. Il Questore ha fornito assicurazione circa la prossima indizione di un comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica ove si farà chiarezza su chi deve rilevare gli incidenti lasciando le volanti quale risorsa residuali in tale campo. A tutti deve essere chiaro che il mini corso che è stato organizzato non serve ad abilitarli al rilevamento degli incidenti ma unicamente a fornire le informazioni di base necessarie in casi limite.

Certo è curioso come ci è stato fatto notare che nella mattinata del 14 ottobre è stata consegnata alle volanti una valigetta contenente il necessario per il rilevamento degli incidenti, un precursore e un fonometro (peraltro senza la dotazione di batterie) del quale gli operatori sconoscono le modalità di utilizzo e viepiù le normative che con lo stesso vanno verificate, in pratica a cosa serve. Anche per quanto attiene al precursore, se questo essendo contenuto nella valigetta, deve essere usato nel caso di rilevamento "residuale" degli incidenti (perché non c'è la pattuglia della Polizia Stradale, si è fuori dell'orario di operatività dei vigili urbani e i Carabinieri sono impegnati) nel caso il conducente risulti positivo chi ne accerterà il tasso alcolemico necessario a

stabilire il tipo di sanzione? Direi una bella e corretta domanda.

In risposta alla nostra ultima lettera al Questore avente per oggetto Sensibilizzazione dei servizi di vigilanza è stato argomentato:

"Con riferimento alla nota datata 11 ottobre 2011, concernente l'oggetto, si rappresenta che proprio a corollario della nota situazione del centro cittadino, compiutamente relazionata proprio dai servizi di controllo del territorio, si è provveduto a sensibilizzare i Comandi e gli Uffici di Polizia interessati per un maggior controllo nelle aree di aggregazione giovanile, specialmente negli orari serali e notturni, nonché a prevedere servizi straordinari.

L'attenzione rivolta dalla stampa alla situazione testimonia, inoltre, il pubblico disagio causato da tali fatti.

Proprio per questo lo scrivente ha proposto di sottoporre la cosa all'attenzione del Comitato Provinciale di Ordine e Sicurezza Pubblica. E' gradita l'occasione per porgere cordiali saluti. Il Questore Piovesano"

Dalla pagina regionale del Messaggero Veneto del 12 ottobre 2011 *«Abbiamo scorte per 10 giorni con i consumi attuali – scuote la testa Angelo Obit, Sap di Gorizia – se non ci sarà l'auspicata integrazione. Stiamo finendo anche i buoni benzina». I buoni sono spendibili soltanto nei distributori convenzionati (e dunque vincolati agli orari del gestore) mentre solitamente si faceva il pieno alle pompe della caserma (ora quasi a secco).*